



Distretto Scolastico n. 11
SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "MICHELANGELO"
 Via N. Straziota, 1 - 70125 - Bari
 Tel.Pres. 080/5014889 Tel. Fax 080-5010757 Tel. Segr .080-5026649
 Cod. Fisc. 80016330724 Cod. Mecc.: BAMM02200N



E-mail: bamm02200n@istruzione.it Pec: bamm02200n@pec.istruzione.it
 E-mail: dirigente@scuolamichelangelo.gov.it Sito web: <http://www.scuolamichelangelo.gov.it>

CIRCOLARE N.8

AI DOCENTI
 AI COLLABORATORI SCOLASTICI
 p.c. DSGA
 SEDE

OGGETTO: VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Ad inizio di anno scolastico si ritiene utile e opportuno richiamare le SS.LL. alle attenzioni e responsabilità connesse al proprio ruolo e profilo professionale per l'evidente ricaduta che queste riversano sulla qualità del servizio offerto dalla nostra scuola e sul clima interno vissuto da tutti coloro che nella scuola vivono e lavorano.

Orario di servizio

La puntualità, soprattutto all'inizio delle lezioni, è un elemento di qualità del servizio scolastico che deve essere garantito con la piena collaborazione di tutte le componenti scolastiche. Pertanto, in caso di ritardi o allontanamenti dal servizio per motivi personali o di salute, deve essere informato in tempo utile l'Ufficio di Segreteria e i Collaboratori del Dirigente per dare tempo e modo di provvedere all'organizzazione della vigilanza sugli alunni. Si ricorda inoltre che "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi" (Art. 29, comma 5 del C.C.N.L. – Comparto Scuola del 29/11/2007).

Vigilanza alunni

L'obbligo della vigilanza sull'alunno insorge al momento dell'ingresso nei locali o nelle pertinenze della scuola e termina all'uscita, a conclusione dell'orario giornaliero. Il minore affidato ad un istituto scolastico deve essere ininterrottamente vigilato e tutelato da eventuali pericoli per la sua incolumità, dal momento iniziale del suo affidamento e fino al subentro, reale o potenziale, dei genitori o di persone da essi incaricate. (art. 2048 2° c. del Codice Civile)

Si ricorda che, in linea generale, gli insegnanti sono responsabili dei danni arrecati dagli alunni a se stessi o a terzi o alle cose durante il tempo in cui sono affidati alla loro vigilanza: la vigilanza non è limitata ai periodi delle lezioni, ma si estende al periodo immediatamente precedente e seguente per il quale gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti. Analogamente, sussiste la responsabilità degli insegnanti per gli infortuni occorsi agli alunni durante le ore di scuola in conseguenza di omessa vigilanza: l'opera degli insegnanti si estende infatti alla sorveglianza ed alla disciplina degli alunni durante tutto il tempo nel quale essi sono affidati alla scuola. I collaboratori scolastici, rivestono un ruolo di fondamentale importanza nel collaborare con i docenti nella gestione di momenti della giornata scolastica particolarmente difficili per la gestione della vigilanza sugli alunni: ingresso ed uscita, ricreazione e cambi di classe degli insegnanti (C.M. n. 187/1964). Per questo si richiamano gli stessi ad assicurare la loro presenza vigile e costante negli ingressi e nei corridoi dell'edificio scolastico per controllare i movimenti degli alunni e intervenire o segnalare agli insegnanti eventuali problemi individuati e collaborare attivamente con i medesimi per far sì che i cambi di classe avvengano nel modo più ordinato e celere possibile garantendo che nessuna classe venga lasciata senza la necessaria sorveglianza. L'obbligo della sorveglianza della scolaresca ha rilievo primario



Unione Europea
 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Programma Operativo Regionale 2007
 IT161PO010 FESR Puglia



Regione Puglia



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
 Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
 e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

rispetto agli altri obblighi di servizio in quanto articolazione del generale dovere di vigilanza sui minori.

Provvedimenti disciplinari

Nel richiamare l'attenzione dei docenti e dei collaboratori scolastici nel far rispettare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. n. 249/1998 e DPR n. 235/2007) e il Regolamento di disciplina di Istituto, si invitano i Docenti coordinatori dei Consigli di classe a concordare criteri comuni nell'uso dei richiami e delle note disciplinari sul registro rispetto ai quali tutti i docenti cercheranno di uniformare i propri comportamenti allo scopo di rendere più equilibrato e coerente l'uso di strumenti che devono avere valenza educativa oltre che di contenimento dei comportamenti scorretti a scuola.

Controllo e mantenimento dell'igiene dei locali e del corretto uso di strutture e strumenti

Tutto il personale docente e non docente è impegnato a controllare che le aule e gli altri spazi utilizzati dagli alunni e dall'utenza siano mantenuti in condizioni di pulizia e decoroso ordine.

Uscita

I docenti sono tenuti a non far uscire le classi prima del suono della campana dalle rispettive aule e, ad accompagnare la classe loro affidata fino alla porta d'accesso all'edificio evitando sovraffollamenti di scale, corridoi controllando che tutti gli studenti si allontanino ed escano dal cancello ordinatamente.

Il personale non docente sorveglia che le operazioni avvengano ordinatamente e, in caso di necessità, interviene per aiutare gli insegnanti a regolare i flussi di uscita degli alunni e a sorvegliare sulla correttezza dei comportamenti da questi ultimi adottati (sentenza della Cassazione 2010).

I collaboratori assisteranno i docenti al momento dell'uscita sorvegliando il cortile e i cancelli .

Trasferimenti degli alunni, visite guidate e viaggi d'istruzione

Il personale docente è tenuto ad organizzare adeguatamente la sorveglianza degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi, anche non scolastiche, ivi comprese le uscite, le visite guidate e i viaggi d'istruzione. E' necessario informare e responsabilizzare gli alunni sui corretti comportamenti da adottare allo scopo di prevenire rischi per l'incolumità e la sicurezza dei medesimi. Il personale non docente, se coinvolto nei trasferimenti e nelle uscite, nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione, concorre ad accompagnare gli alunni e a vigilare sui loro comportamenti in collaborazione con gli insegnanti.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione ed impegno di tutti.

Bari, lì 20 Settembre 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Antonietta Scurani



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Programma Operativo Regionale 2007
IT161PO010 FESR Puglia



Regione Puglia



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale